



*I DM 10 novembre 2011 :
le regole per l'informazione geografica*

*Strumenti e attività per
la concreta attuazione*

Domenico Longhi

Roma 28 giugno 2012



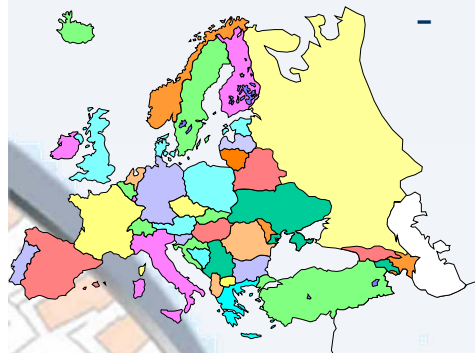
Informazione Geografica nelle Regioni

Il concetto di Informazione Geografica (GI nel seguito) comincia a prendere piede nelle Regioni a metà del primo decennio del terzo millennio.

Ciò avviene in un contesto caratterizzato da tre fattori:

- La chiusura delle attività dell'IntesaGIS;
- L'introduzione del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- La presentazione della Direttiva INSPIRE.

regole



- la **Direttiva 2007/2/CE della Commissione Europea *INSPIRE*** (INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe), finalizzata a garantire che i dati territoriali siano archiviati, resi disponibili e conservati al livello più idoneo, senza duplicazioni (le 24 categorie tematiche oggetto dei thematic working groups).



- il ***Codice dell'Amministrazione digitale*** (D.Lgs. n. 159 del 4 aprile 2006, artt. 58-59-60) quadro giuridico di riferimento per la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale, nonché istituisce il

Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali delle pubbliche amministrazioni.

SDI ≡ IDT ≡ IDG



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 23.7.2004
COM(2004) 516 definitivo

2004/0175 (COD)

Proposta di

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità
(INSPIRE)

{SEC(2004) 980}

L'affermarsi del concetto di GI a livello Europeo si inserisce nel quadro di politiche nazionali e comunitarie che promuovono lo sviluppo, a vari livelli, delle

Infrastruttura di Dati Geografici (SDI) Spatial Data Infrastructure

si intende l'insieme di politiche, accordi istituzionali, tecnologie, dati e persone che rendono possibile la condivisione e l'uso efficiente dell'informazione geografico-territoriale tra tutti i livelli della P.A.

Roma
28/06/2012

Domenico Longhi
I DM 10 novembre 2011 :
le regole per l'informazione geografica Strumenti e attività per la concreta attuazione

4



I Risultati per lo sviluppo della Informazione Geografica nelle Regioni:

*•Lo Sviluppo degli **Accordi Interistituzionali:***

- **CISIS – Istituto Geografico Militare***
- **CISIS – AGEA***
- **CISIS – CNIPA (oggi DigitPA)***

- **Regioni – Istituto Idrografico della Marina***
- **Regioni – Agenzia del Territorio***
- **Regioni – Centri Servizi Territoriali***
Alleanze Locali per l'Innovazione
- **Regioni – CIPE – DIT (Dipartimento per la
Digitalizzazione e l'Innovazione Tecnologica)***

progettualità CISIS

Studi e piani di ricerca commissionati dal CPSG/CISIS,
al fine di supportare le attività:

2007-2008

Specifiche tecniche per

- reti geodetiche
- Data Base Topografici (DBT)
- Ortoimmagini e DTM

Studio di Fattibilità ICAD-GEO

Infrastruttura di Cooperazione Applicativa dei Dati Geografici

2009-2010

Specifiche tecniche per

- reti di Stazioni Permanenti GNSS;
- telerilevamento
- trasformazione e Generalizzazione di Data Base Geografici

2010-2011

GeoUML (Unified Modeling Language) Catalogue, strumento di controllo, validazione e gestione di **BDT regionali**.

I Risultati per lo sviluppo della Informazione Geografica in Italia:

• Lo Sviluppo di una Normativa Tecnica Cogente:

- ***Decreto 13 novembre 2007 (Direttore AdT)***
Definizione delle regole tecnico economiche per l'utilizzo dei dati catastali per via telematica da parte dei sistemi informatici di altre amministrazioni
- ***DM 10.11.2011 Regolamento Repertorio Nazionale Dati Territoriali***
Regolamento recante regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso.
- ***DM 10.11.2011 Regole tecniche per la formazione la documentazione e lo scambio di ortofoto digitali alla scala nominale 1:10000***
Adozione delle norme di riferimento per la realizzazione di ortoimmagini sia per scopi cartografici che per scopi tematici
- ***DM 10.11.2011 Sistema di riferimento geodetico nazionale***
Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale (ETRF2000 - all'epoca 2008.0 - del Sistema di riferimento geodetico europeo ETRS89)
- ***DM 10.11.2011 Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici***
Il "Catalogo dei Dati Territoriali - Specifiche di contenuto per i DB Geotopografici", unitamente alle "Regole di Interpretazione delle Specifiche di Contenuto per i Database Topografici", sono i documenti di riferimento per i Database Geotopografici che costituiscono base informativa territoriale per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'Art. 59 del D. Lgs. 82/2005

• Lo Sviluppo di LINEE GUIDA

- *Linee Guida per ortofoto digitali alla scala nominale 1:10000 e modelli altimetrici*
- *Linee Guida per Ortoimmagini e modelli altimetrici a grande scala*
- *Linee Guida per Infrastruttura Nazionale Dati Territoriali principi di base*

ed ora?



Roma
28/06/2012

*Domenico Longhi
I DM 10 novembre 2011 :
le regole per l'informazione geografica Strumenti e attività per la concreta attuazione*



ed ora?

Piano di attività 2012-2014

***Nuovo slancio attività di
Ricerca & Sviluppo***

Roma
28/06/2012

Domenico Longhi
I DM 10 novembre 2011 :
le regole per l'informazione geografica Strumenti e attività per la concreta attuazione



Come proseguire nello sviluppo delle Infrastrutture Dati Territoriali in Italia

- *Attività n. 1*

Progetto Data Base Topografico

- *Attività n. 2*

Attività di supporto alle Regioni

- *Attività n. 3*

Network Reti Stazioni Permanenti

- *Attività n. 4*

Derivazione/Generalizzazione dei DB GeoTopografici

- *Attività n. 5*

Infrastrutture Dati Territoriali